

In duecento alla cena del circolo 4 per la Casa di Iris



Alcuni dei duecento commensali della cena benefica FOTO DEL PAPA

**Dal questore al vice prefetto,
tante le autorità a tavola
per l'hospice di Piacenza**

PIACENZA

● Anche questa volta, la passione è stata premiata. Così per il Circolo Culturale 4 della Farnesiana e la sua presidente Bianca Rosa Sala, i duecento intervenuti alla "Cena d'autunno" dedicata all'Hospice "La Casa di Iris" di Piacenza, sono stati il giusto riconoscimento di un lavoro meticoloso iniziato qualche settimana fa. «Bisogna arrivare preparati ad eventi importanti come questo - spiega la presidente - e non parlo solo della lista della spesa. Abbiamo pensato ai tavoli, all'allestimento, alle passerelle, al giardino, alle luci». Sì, perché Bianca Rosa - che ha voluto in questo modo ringraziare l'Hospice per l'assistenza prestata al marito scomparso lo scorso febbraio - non ha lasciato nul-

la al caso: «Abbiamo coperto il campo da bocce con la passatoia di velluto blu; per i tavoli abbiamo scelto le tovaglie bianche lunghe fino a terra e delle strisce damascate nere, verdi e blu, che si accordavano con i centrotavola». Centrotavola che hanno fatto parte dell'asta di beneficenza che è andata in scena durante la serata. «I conti li stiamo ancora facendo, ma parliamo di migliaia di euro». Bianca ha potuto contare sulla collaborazione di un affezionato speciale della beneficenza a Piacenza, Valter Bulla. Alla serata hanno partecipato le massime autorità, tra cui il questore Piero Ostuni, il viceprefetto Leonardo Bianco, l'assessore al Welfare del Comune di Piacenza Federica Sgorbati, il parroco della Farnesiana don Maurizio Noberini, una delegazione dell'Accademia della Cucina, Bruno Galvani, rappresentanti dei Commercianti e il presidente della Fondazione "La Casa di Iris" Sergio Fuochi. **r.c.**